



27 gennaio, consegnata dal Prefetto la medaglia d'onore alla memoria di Eusebio Ferri

In occasione della **Giornata della memoria**, il Prefetto di Pisa, **Maria Luisa D'Alessandro**, ha consegnato le medaglie d'onore alla memoria, ai cittadini italiani deportati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Tra questi c'è anche **Eusebio Ferri**, contadino classe 1908, originario di Corazzano che, nel 1942, all'età di 34 anni, venne arruolato come soldato di fanteria e inviato prima a Portoferraio, poi successivamente a Bergamo dove, l'8 settembre 1943, insieme ad altri militari italiani, venne catturato dai tedeschi e inviato in un campo di prigionia in Germania. Rifiutò di aderire alla R.S.I. (Repubblica Sociale Italiana), preferendo restare nel lager, dove visse un periodo tragico di cui oggi restano i ricordi di qualche contatto epistolare con la famiglia (documenti purtroppo oggi perduti) e quello dell'invio in Germania di alcuni pacchi alimentari da parte della mamma. Eusebio Ferri muore, presumibilmente, il 6 febbraio 1945, nello stesso campo dove era detenuto. Nelle ricerche svolte dal Ministero della Difesa risulta sepolto a Colonia, in Germania, nel cimitero di Westfriedhof, con molta probabilità in un ossario comune. Ad accompagnare in Prefettura i familiari, la figlia **Loretta Ferri** e i nipoti **Miriano** e **Leonardo Rossi**, è stato il consigliere delegato alla memoria del **Comune di San Miniato, Michele Fiaschi**.